



Federazione Regionale USB Emilia Romagna

Un Piccolo passo sul cammino per il Diritto all'Abitare

SUPPORT THE SQUAT 

DALLE OCCUPAZIONI ALLA CAROVANA DEI DIRITTI SU BRUXELLES
UNA LOTTA POSSIBILE

Occupare le case non basta più a restituire dignità ai tanti/e a cui la crisi sta impedendo di vivere. I lavoratori migranti, i rifugiati, i richiedenti asilo, che sono l'asse portante di queste lotte, subiscono quotidianamente vessazioni insopportabili, avvallate dalle leggi nazionali e comunitarie.

Per questo, da tutte Italia ed Europa ,

- a partire dai bisogni che esprimono le lotte e i territori,
- dalla necessità di difendere e diffondere le pratiche di riappropriazione e
- considerando il reddito come condizione essenziale per la dignità umana

SIAMO IN CAMMINO VERSO BRUXELLES!

VENERDI' 14 FEBBRAIO
ORE 09.00 Via Pelagio Pelagi
Presidio davanti al S. Orsola per la difesa dell'occupazione di Via Irnerio

VENERDI' 21 FEBBRAIO
ORE 14.00 Via Farini
Presidio davanti alla Carisbo per la difesa dell'occupazione di Via Toscana.

VENERDI' 28 FEBBRAIO
ORE 19.00 Via Zanoni, 38
Assemblea cittadina
'Dalle occupazioni alla carovana'
A SEGUIRE
FOSTA SUPPORT SQUAT!!!

VENERDI' 10 MARZO
Presentazione Carovana dei Diritti a Bruxelles

VENERDI' 17 MARZO
ORE 09.00 Piazza Roosevelt
Presidio davanti alla Prefettura per la sanatoria di tutte le occupazioni.

Asia USB
Lazzaretto Autogestito
CSO Terzo Piano
Coalition International des Migrants Sans-Papiers (sezione Italia)

PER INFO
asia.usb.it
www.lazzarettoautogestito.it

ASIA

Bologna, 22/02/2014

Gli sviluppi, grazie al centinaio tra militanti dell'ASIA/USB Bologna e "Noi Restiamo" che insieme a gli abitanti delle occupazioni di via toscana, via irnerio hanno dato vita al presidio davanti alla sede della Carisbo di via Farini, ci rendono moderatamente ottimisti.

L'apertura al dialogo che chiedavamo da un'anno ai rappresentanti della banca è stata presa in considerazione e le proposte che la delegazione di ASIA/USB e abitanti di via toscana hanno portato al tavolo con i rappresentanti dell'istituto bolognese verranno riferite ai vertici che si occupano dell'immobile occupato.

E' un piccolo passo, ma necessario, per rompere quel muro che era stato costruito intorno alle lotte per il diritto all'abitare della nostra città.

Ora la palla passa all' Amministrazione comunale troppo timidamente nascosta in questi mesi, si faccia carico delle sue responsabilità e nmantenga fede nella costruzione di quel

tavolo di trattative con Prefettura, Comune, ASIA/USB e proprietari degli stabili occupati, che chiediamo da mesi, di sanare le occupazioni e per rispondere alla richiesta di soluzioni abitative e Diritto all'abitare di tutti i cittadini che risiedono sul territorio bolognese.

Ma la nostra battaglia di resistenza e di richiesta che il diritto all'abitare venga applicato, non si conclude certamente qui .

la Campagna "SUPPORT THE SQUAT" che abbiamo lanciato il 21 febbraio con il presidio sotto l' Ospedale S.Orsola, proprietario della stabile occupato di via innerio, e proseguito ieri con quello sotto la Carisbo, Continuerà con l'assemblea cittadina "DALLE OCCUPAZIONI ALLA CARAVANA "che il 26 Febbraio porteremo in via zamboni 38 e toccherà le tematiche della cittadinanza e dei diritti negati ,da quello all'abitare a quello della libera circolazione dei migranti e alla dignità per, ormai, tutti i cittadini ,a proseguire la serata Festa di Finanziamento per le occupazioni .

La Casa è un diritto non ci fermeremo